

25 - Lett. 905

Cariissimo Professore

Le invio un fucgillo raccolto nel
boschetto in una escursione fatta
dal Prof. Perona cogli alunni e
che pare lamuzzi avari i Larici,
secondandone le foglie. Etaminato
al microscopio vi ho trovato spore
di varia forma, cioè semplici, uni-
e bi-cellate, caline; parmi nà un
Sporangio, ma non mi sento al
caso di determinarlo e quindi ri-
corro alla sua competenza, pre-
gandola di illuminarmi.

Ho poi deciso di mandare
i documenti pel concorso di
Napoli, che cade il 10 ottobre,
colla permutazione però che
sia inutile, giacchè vi
saranno certamente tra i
concorrenti Cavour, De Cesi,
Bucalossi e Belli e quindi
già ne avanza per comporre
la ferna. Siccome però
c'è una gran confusione
in questi nuovi regolamenti
universitari e nella loro appli-
cazione, così concorro egualman-
te per tranquillità di co-
scienza e per evitare tor-

prese, farò il male di aver
sciupato un foglio di carta
bellata.

Si era parsa la voce che
fosse deciso il trasporto del
l'istituto Forestale a Albouze
nel palazzo reale, che il
Re cedrebbe in occasione del
la inaugurazione della cappella
commemorativa eretta nel
luogo ove fu ucciso Umberto.
Però figurarsi come ci eravamo
metti in organo, ma ufficial-
mente la cosa è inventata.
Vedremo !?

Nella famiglia tutti bene,

ai primi di ottobre mia
moglie venderà a Firenze
per la scuola dei figliuoli.
Sigiis dovrebbe passare al
ginnasio, ma deve ripetere
l'esame di aritmetica e
quello di dettatura; speriamo
che passi.

Ora la stagione climatica
è terminata e ritorneremo
nella nostra solitudine; dei
personaggi, diremo con, ministri,
ricchi, rimane soltanto la fa-
miglia del Segretario del Belgio,
che partirà fra giorni.

Mi riverisco la mia buona Signora,
i coniugi Trotter (che desidererei tanto
di vedere), anche per parte di mia
moglie, e mi veda con un affettuoso
abbraccio suo

Adriano Fiori